

I.I.S. Alessandro Lombardi

Largo Capone, 82011 Airola (BN)

Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale - ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

REPORT PROVE DI INGRESSO

DISCIPLINARI

A.S. 2021/22

PREMESSA

Il monitoraggio degli apprendimenti registra, in questi ultimi decenni, i cambiamenti indotti negli alunni dall'intervento formativo, in termini di implementazione di nuove competenze o di rafforzamento/riqualificazione di quelle già possedute. Ciò, naturalmente, con una attenzione particolare all'introduzione della Didattica a Distanza e, in altri casi, proprio delle strumentalità connesse alla DDI, alle nuove tecnologie e alle scelte digitali.

La valutazione di ingresso o iniziale (detta anche in punto start) è finalizzata ad individuare i livelli di partenza e le competenze pregresse degli alunni. Tale valutazione permette ai docenti che entrano in aula, di calibrare i loro interventi sulla base delle specificità degli alunni in formazione. In questo modo è possibile omogeneizzare le competenze per assicurare appieno l'efficacia didattica del corso. Gli strumenti per i diversi approcci valutativi sono stati definiti collegialmente e condivisi per classi parallele. Nel momento in cui si sono individuati gli strumenti e le modalità, si è tenuto conto di due aspetti:

- la congruenza rispetto al cosa e al perché si vuole procedere a una valutazione (validità della rilevazione);
- l'oggettività dei criteri in base ai quali si valuta in modo tale che la valutazione sia il più possibile indipendente dalla soggettività del valutatore (attendibilità della misurazione).

Il "monitoraggio" è un'azione costante di osservazione e controllo di un fenomeno nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere (o confermare) i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti. Il monitoraggio non coincide con la valutazione, se intesa in termini certificativi e sommativi, ma è e associata al concetto di valutazione formativa (applicata a fenomeni istituzionali), cioè ad un controllo finalizzato al miglioramento. Un controllo di questa natura non va alla ricerca di atti o comportamenti negativi da impedire o da sanzionare,

ma è finalizzato a individuare comportamenti positivi da incentivare o promuovere, perché possano essere efficacemente raggiunti gli obiettivi prefissati. In questa prospettiva “qualitativa” il monitoraggio si caratterizza soprattutto come un processo di ricerca (indagine, diagnosi, check-up), di documentazione (e quindi di memoria, di storicizzazione, di ricostruzione), ma anche di decisione (cioè di scelta “avvertita” tra più opzioni, di correzione delle aree “critiche”).

Gli strumenti del monitoraggio

Gli strumenti utilizzati nel corso del monitoraggio sono stati:

- protocollo di monitoraggio inteso come scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio;
- griglie di rilevazione quali-quantitative o compilate dagli stessi operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività.

La rielaborazione dei dati raccolti e la documentazione dei risultati ottenuti è successivamente oggetto di discussione e riflessione collettiva all’interno degli organi collegiali

I risultati complessivi sono stati raccolti in una tabella, espressi in percentuali e rappresentati graficamente tenendo conto dei suddetti descrittori

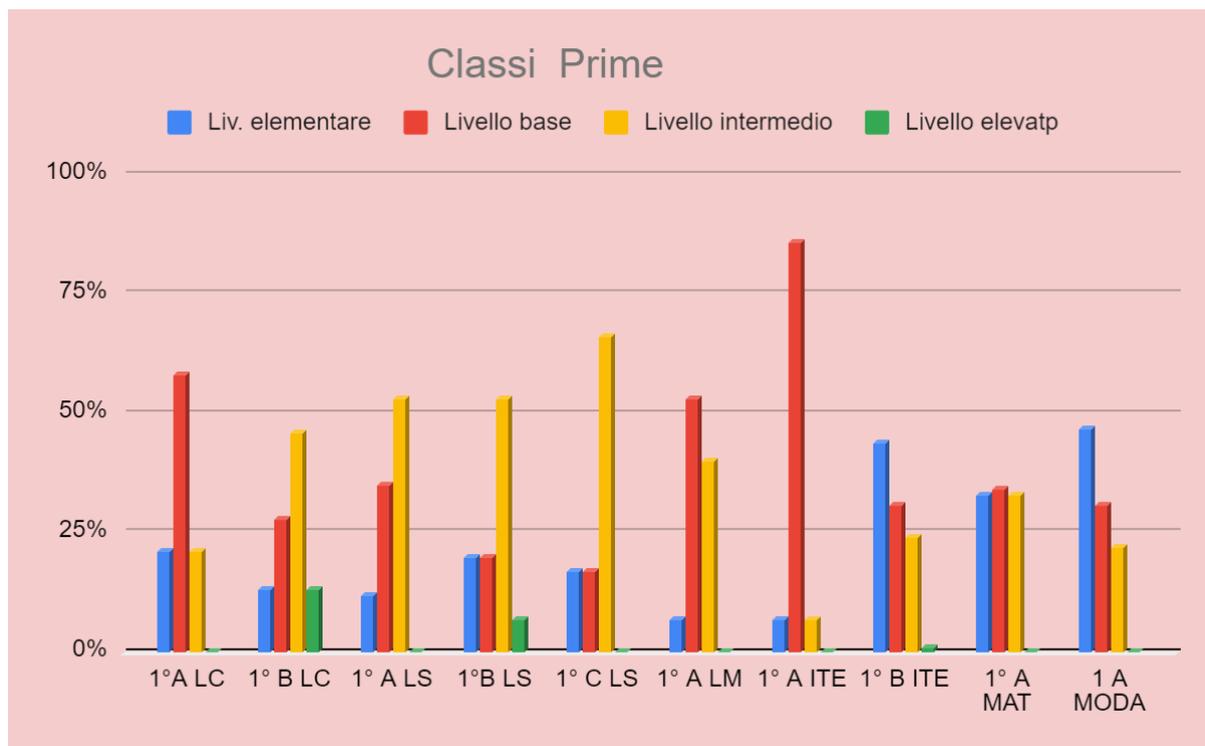
Descrittori livelli

Competenze	Livelli in entrata
<p>Non raggiunte o raggiunte in modo parziale ≤5</p>	<p>Conoscenze: Non acquisizione dei contenuti disciplinari. Acquisizione povera dei contenuti con presenza di moltissime lacune. Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune</p> <p>Abilità: Apprendimento inesistente delle strumentalità di base. Uso del linguaggio disciplinare incomprensibile. Insufficiente apprendimento delle strumentalità di base. Mancata autonomia nell'uso dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico. Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico.</p>
<p>Base (6)</p>	<p>Conoscenze: Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità: Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli</p>

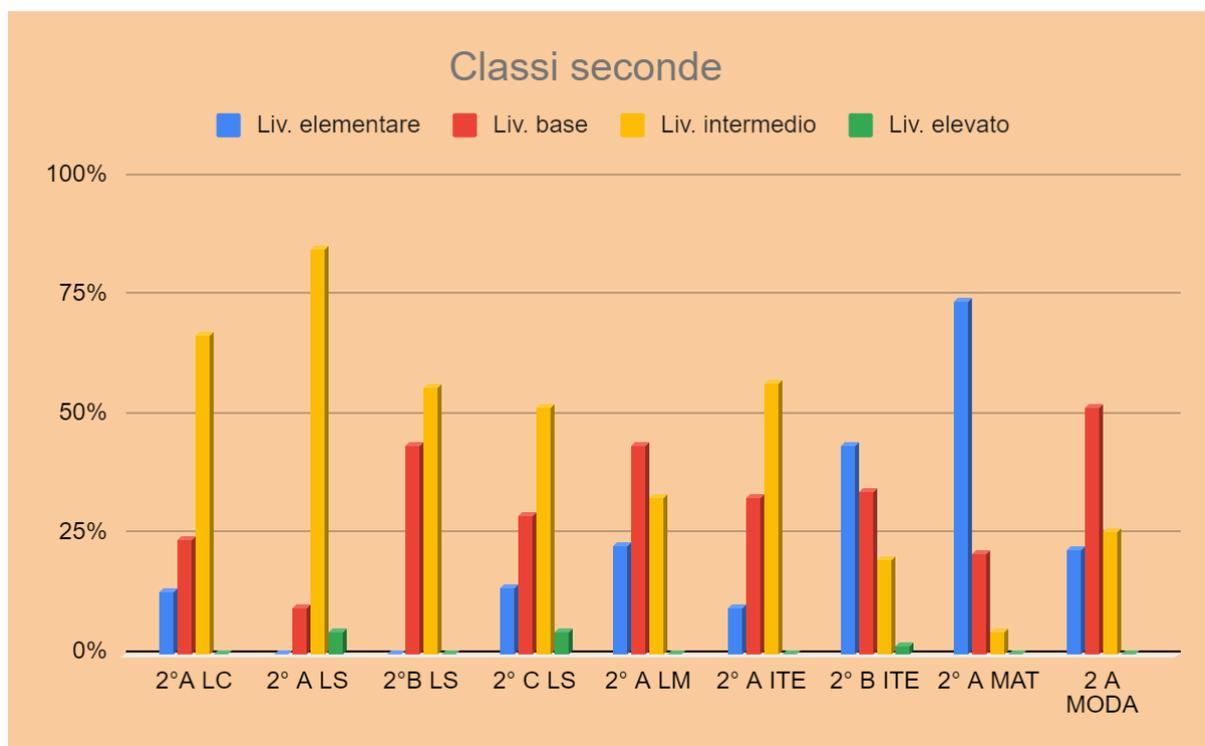
	<p>strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. Parziale autonomia nell'utilizzo di dati e concetti. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma e adeguata.</p>
Intermedia (7/8)	<p>Conoscenze: Discreta acquisizione dei contenuti. Buon livellodiacquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti noti. Organizzazione autonoma del proprio lavoro. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.</p>
Elevato (9/10)	<p>Conoscenze: Discreta acquisizione dei contenuti. Buon livello di acquisizione collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità: Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto</p>

	<p>utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze: Linguaggio verbale, orale e scritto, usato in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in contesti noti. Organizzazione autonoma del proprio lavoro. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa. Autonomia nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.</p> <p>Conoscenze: Discreta acquisizione dei contenuti. Buon livello di acquisizione</p>
--	---

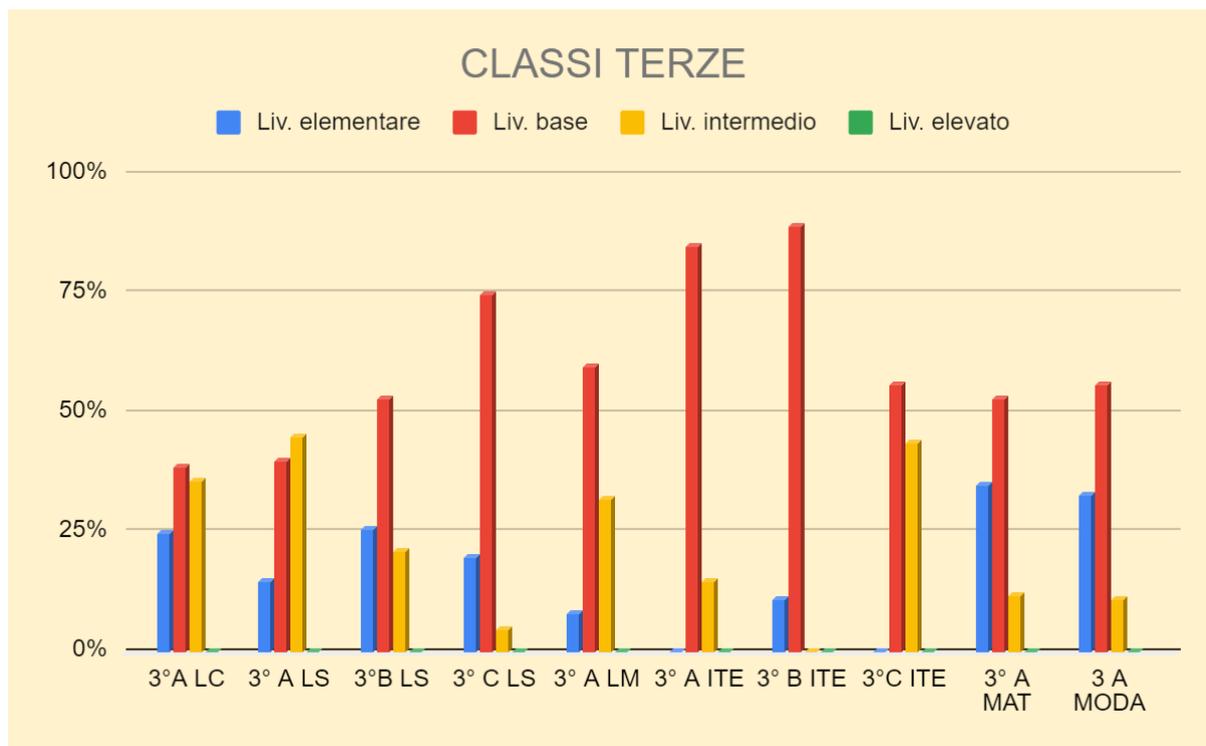
CLASSI PRIME



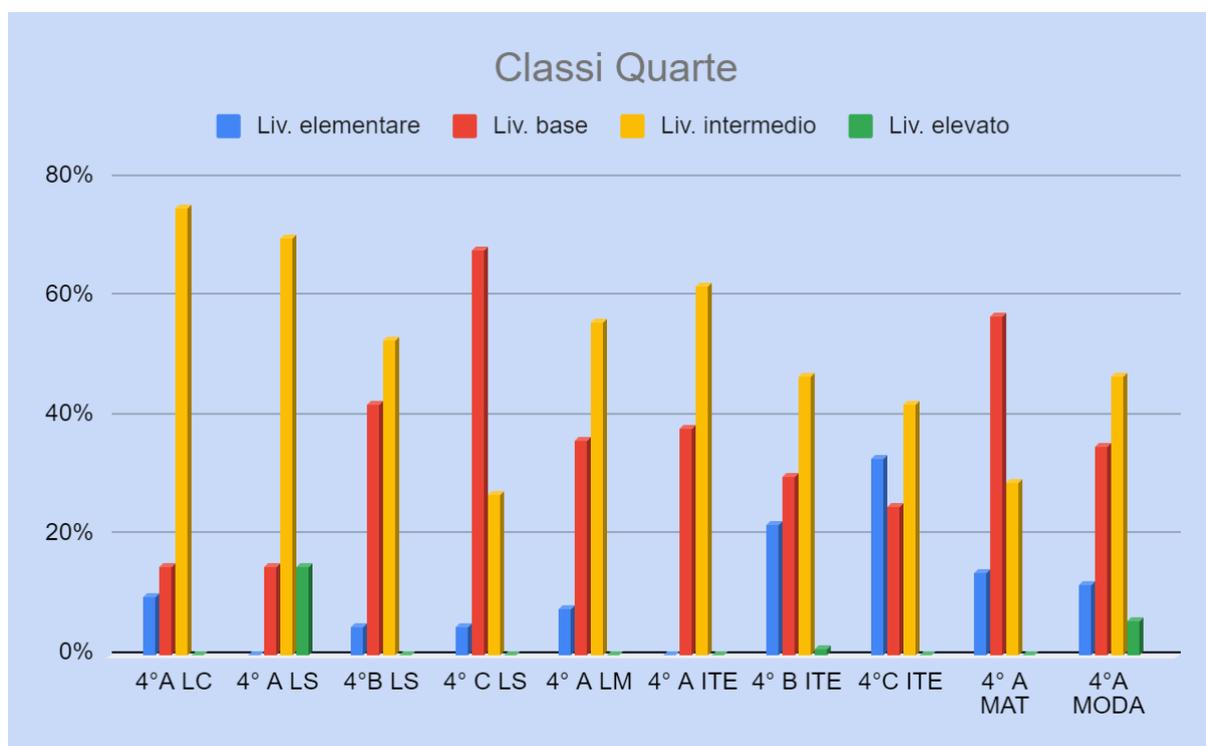
CLASSI SECONDE



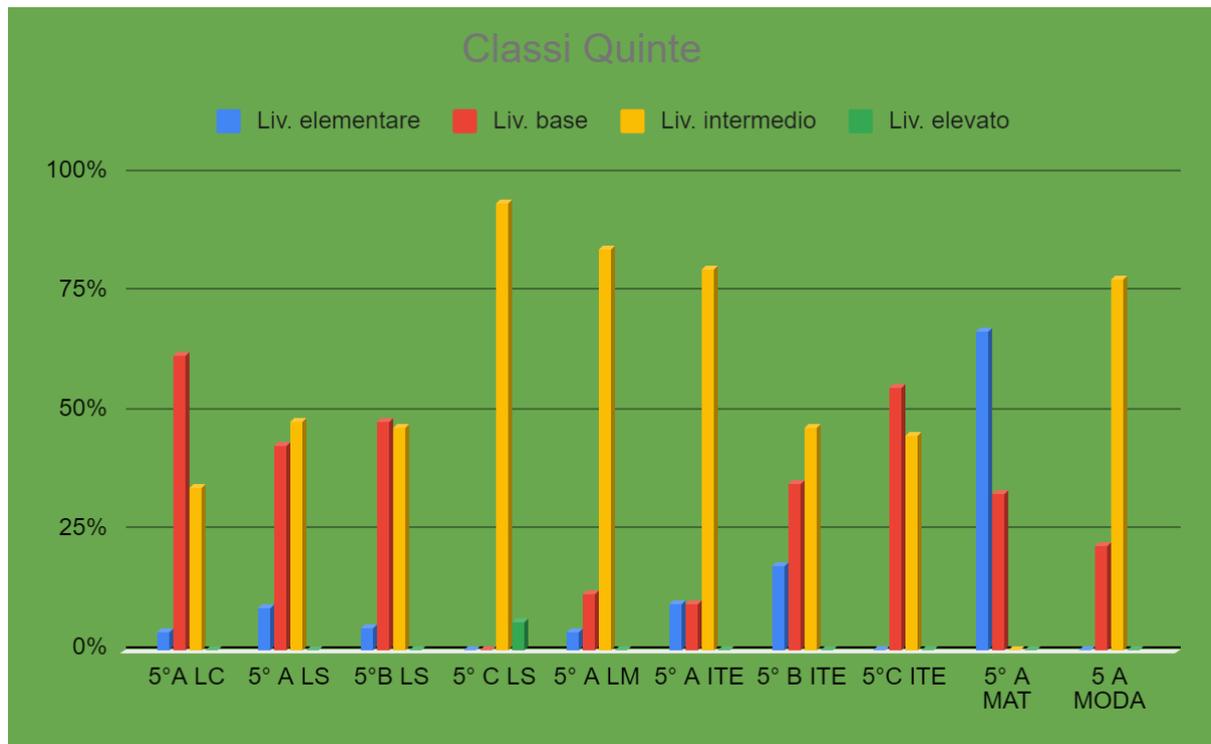
CLASSI TERZE



CLASSI QUARTE



CLASSI QUINTE



Airola
26/10/2021

F.S. AREA1bis
Prof.ssa Anna Maria Di Donato

